m_amte.MASE.USSRI REGISTRO DECRETI.R.0000509.12-12-2023

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Il Direttore Generale

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, *"Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ss.mm.ii., con particolare riguardo agli articoli 35 e ss., che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio, definendone attribuzioni e ordinamento;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui è stato ridenominato il "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio" in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" in "Ministero della Transizione Ecologica" e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con cui il Ministero della Transizione Ecologica ha assunto la denominazione di "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica"*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale";*

VISTO il D.P.C.M. del 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022, n. 151, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) al dott. Giuseppe Lo Presti;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n.197, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" (GU Serie Generale n. 303 del 29/12/2022 – S.O. n. 43)

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025"* (G.U. n. 304 del 30/12/2022, S.O. n. 44);

✓ RdA-05_01: Previti R.
Ufficio: USSRI_02
Data: 11/12/2023

Fondo progettazione
Regione Lombardia

Firmato digitalmente in data 12/12/2023 alle ore 14:47

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 21 del 18 gennaio 2023, recante "*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025"*, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02/02/2023 al n. 287;

VISTO il D.M. n. 53 del 2 febbraio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 20 febbraio 2023 al n. 410, concernente la "*Direttiva generale recante indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2023"*;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 188 del 10 maggio 2023, recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 260 in data 11 maggio 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale USSRI prot. 180 del 23/05/2023 contenente la Direttiva di III livello della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche, sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 25/05/2023 al n. 293;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di € del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016, concernente "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";

VISTO, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: "Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021, "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal citato D.P.C.M. 27 settembre 2021 in merito alle "opere accessorie", come definite al punto 2.1 dell'allegato 1, ovvero che la percentuale delle stesse, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, non deve essere superiore al 10% dell'importo dei lavori e che, qualora tale percentuale risulti superata, condizione per il finanziamento dell'intervento è una esplicita dichiarazione della Regione circa l'esclusione dal finanziamento statale del costo eccedente;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art. 44 del citato decreto-legge n. 34 del 2019, che ha introdotto misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021, "Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica", con la quale è stato riclassificato il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico nel Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Lombardia sono stati attribuiti € 3.082.900,00 a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 584 del 20/12/2018, con il quale è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 482 del 11/12/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 221 del 06/12/2021 con il quale è stato approvato un terzo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 335 del 25/11/2022 con il quale è stato approvato un quarto elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia;

CONSIDERATO che con i citati Decreti Direttoriali n. 584/STA del 20/12/2018 e n. 482/STA del 11/12/2019, questa Amministrazione ha provveduto a finanziare, tra le altre, n. 4 progettazioni per un importo complessivo di € 660.636,38 a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al DPCM del 14 luglio 2016 (Codice ReNDiS 03IR233/G1, 03IR097/G1, 03IR318/G1, 03IR037/G1);

CONSIDERATO che, con il medesimo provvedimento, relativamente ai citati interventi, sono stati quindi impegnati e contestualmente trasferiti sulla contabilità speciale intestata a codesto Commissario, € 171.765,46 pari al 26% dell'importo finanziato, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DPCM del 14 luglio 2016.

TENUTO CONTO che gli interventi di cui al sopracitato trasferimento sono stati oggetto di finanziamento con Decreto Ministeriale n. 529 del 16/12/2022 a valere sul Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l'anno 2022 di cui all'art. 16, comma 2, del decreto-

legge 6 novembre 2021, n. 152, il finanziamento della sola progettazione a suo tempo accordato è revocato al fine di evitare una duplicazione di erogazione di risorse per la medesima finalità.

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, per tali interventi le somme già trasferite per la progettazione medesima pari ad € 171.765,46 sono state recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione degli interventi.

CONSIDERATO pertanto che deve essere attivata la procedura di riprogrammazione delle risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a **€ 660.636,38**.

VISTA la nota prot. n. I1.2023.0000054 del 02/02/2023 acquisita a prot. MiTE n. 15713 del 03/02/2023 con la quale la Regione Lombardia ha comunicato il finanziamento con fondi messi a disposizione dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'intervento Codice ReNDiS 03IR514/G1, per un importo della progettazione finanziata con il citato Decreto Direttoriale prot. n. 221 del 06/12/2021 pari a € 496.500,00.

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, per tale intervento le somme già trasferite per la progettazione medesima pari ad € 129.090,00 sono state recuperate e versate sul capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato in data 10/02/2023 per essere destinate alla programmazione di ulteriori progettazioni.

CONSIDERATO pertanto che deve essere attivata la procedura di riprogrammazione delle ulteriori risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a **€ 496.500,00**, portando la cifra complessiva da riprogrammare ad **€ 1.157.136,38**.

CONSIDERATO inoltre che con il Decreto Direttoriale n. 335 del 25/11/2022 è stato finanziato un primo stralcio della progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 03IR182/G1 per un importo di € 310.395,62 che rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari a € 389.500,00, e che quindi le risorse ora resesi disponibili per il finanziamento di ulteriori progettazioni, pari complessivamente a € 1.157.136,38, saranno prioritariamente destinate all'integrazione del finanziamento della progettazione del medesimo intervento, nella misura di **€ 79.104,38**, fino all'importo di € 389.500,00, come previsto dal citato Decreto Direttoriale.

CONSIDERATO che residuano così da riprogrammare risorse residue pari ad **€ 1.078.032,00**.

VISTA la nota prot. n. 0106984 del 30/06/2023, con cui il Ministero ha comunicato la disponibilità di risorse da programmare pari complessivamente ad € 1.078.032,00;

VISTA la nota della Regione Lombardia prot. 31425 del 24/07/2023, acquisita in pari data al prot. MiTE n. 120554 del 24/07/2023 con la quale la medesima Regione ha fatto richiesta motivata di allocare tali risorse residue a favore della progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 03IR008/MT per un importo di € 527.500,00 e dell'intervento Codice ReNDiS 03IR007/MT per un importo di € 527.500,00;

CONSIDERATO quindi che residuano da programmare **€ 23.032,00** che saranno oggetto delle future programmazioni del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e

approvati con decreto del Direttore generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale intestata al citato Commissario;

CONSIDERATO che gli interventi Codici ReNDiS 03IR008/MT e 03IR007/MT sono stati sottoposti con esito positivo all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTO l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

INDIVIDUATO nel capitolo n. 7513 PG 01, denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", il capitolo ove far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5580 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano n. 139, intestata al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO l'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che il trasferimento del finanziamento, assegnato al programma di ciascuna Regione alla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo, ha luogo per quote, in particolare, la prima quota pari al 26% è trasferita all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

VERIFICATA la necessaria capienza sul predetto capitolo di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2023 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

DECRETA

- Art. 1 -

Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate e programmazione delle progettazioni di nuova individuazione

1. Per le motivazioni esposte in premessa è revocato il finanziamento della progettazione degli interventi codici ReNDiS 03IR233/G1, 03IR097/G1, 03IR318/G1, 03IR037/G1 finanziata con i Decreti Direttoriali n. 584/STA del 20/12/2018 e n. 482/STA del 11/12/2019, per un importo complessivo di € 660.636,38;
2. Per le motivazioni esposte in premessa è altresì revocato il finanziamento della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 03IR514/G1, per un importo della progettazione finanziata con il Decreto Direttoriale prot. n. 221 del 06/12/2021 pari a € 496.500,00.

3. Per le motivazioni esposte in premessa, la somma a disposizione della Regione Lombardia da programmare ammonta quindi ad **€ 1.157.136,38**.
4. La somma programmata con il presente provvedimento ammonta ad **€ 1.134.104,38** ed è attribuita alla progettazione degli interventi identificati dai codici ReNDiS 03IR007/MT, 03IR008/MT e 03IR182/G1.
5. Per effetto di quanto disposto dal precedente comma, le risorse residue disponibili per la programmazione a favore della Regione Lombardia risultano essere pari ad **€ 23.032,00**.

-Art. 2-

Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, aggiorna e sostituisce i precedenti elenchi di cui al D.D. prot. n. 584/STA del 20/12/2018, D.D. prot. n. 482/STA del 11/12/2019, D.D. prot. n. 221 del 06/12/2021 e D.D. prot. n. 335 del 25/11/2022, per un importo complessivo programmato pari a € 3.059.868,00.

-Art. 3 –

Impegno e pagamento

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **€ 294.867,14**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1, comma 4, del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, sulla contabilità speciale n. 5580 "C.S. RISCHIO IDROGEOL. LOMBARDIA", accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano n. 139, intestata al Presidente Regione Lombardia in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116.
2. L'importo di cui al comma 1 graverà sul graverà sul **Capitolo 7513 PG 1 - EPR 2023** - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, CDR 13, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario.
3. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, per l'erogazione delle successive quote di finanziamento si farà fronte con l'impegno originariamente assunto con il D.D. prot. n. 584/STA del 20/12/2018, con il D.D. prot. n. 482/STA del 11/12/2019 e con il Decreto Direttoriale prot. n. 221 del 06/12/2021.

-Art. 4 -

Altre disposizioni

1. Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, presenta semestralmente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016. In particolare, agli artt. 5 (entità del finanziamento), 6 (erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO 1
REGIONE LOMBARDIA**
PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221

Codice ReNDiS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: Alluvioni; F: frane; C: coste)	Livello più avanzato della progettazione affidata E: progetto esecutivo D: progetto definitivo P: progetto di fattibilità tecnica ed economica o progetto preliminare F: studio di fattibilità o studio preliminare ex art. 3 comma 4 DPCM 14/7/2016	Importo totale in ReNDiS (€)	Importo base calcolo fondo progettazione (€)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (€)
03IR204/G1	B73H19000490002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Mantova	MARCARIA	Opere di contrasto dell'infiltrazione al di sotto dell'Argine di rigurgito del Po in Oglio	A	F	3.500.000,00	3.500.000,00	110	110	188.500,00
03IR118/G1	B53H19000260002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Monza e della Brianza	MONZA	Sistemazione e ripristini arginature ed eliminazione traverse sul f. Lambro	A	P	2.800.000,00	2.800.000,00	110,8	107,5	116.698,00
03IR382/G1	F67B16000290002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Brescia	GUSSAGO	Area di spaglio del Torrente Gandovere Comune di Gussago (BS)	A	P	6.000.000,00	6.000.000,00	117,7	114,4	214.970,00
03IR162/G1	C21B21001870002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Milano	BUSSERO	Vasca di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune Bussero (MI)	A	P	30.000.000,00	30.000.000,00	138,45	135,15	750.730,00
03IR199/G1	B62B21000160001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	TRESCONE BALNEARIO	Realizzazione dell'area di espansione controllata delle piene del fiume Cherio di Molino dei Frati in Comune di Trescore Balneario (BG)	A	P	11.000.000,00	11.000.000,00	127,5	127,5	344.470,00
03IR182/G1 (R)*	B62B22000680001	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	No	Bergamo	GORLAGO (primario), CAROBBIO DEGLI ANGELI	Realizzazione di adeguamento e razionalizzazione del sistema di difesa idraulico sul fiume Cherio nei Comuni di Gorlago e Carobbio degli Angeli (BG)	A	F	8.750.000,00	8.750.000,00	192,5	192,5	389.500,00
03IR008/MT (R)	B72B23000580001	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	No	Cremona	CALCIO (primario)	Interventi previsti nell'assetto di progetto PAI - Fiume Oglio sottolacuale	A	F	13.000.000,00	13.000.000,00	527.500,00	169,00	527.500,00
03IR007/MT (R)	C12B23000320001	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	No	Sondrio	ARDENNO (primario)	Interventi previsti nell'assetto di progetto PAI - Fiume Oglio sottolacuale	A	F	13.000.000,00	13.000.000,00	527.500,00	169,00	527.500,00
												TOTALE	**3.059.868,00**

(R) Intervento riprogrammato
* Con il Decreto Direttoriale n. 335 del 25/11/2022 è stato finanziato un primo stralcio della progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 03IR182/G1 per un importo di € 310.395,62 che rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari a € 389.500,00, e che quindi le risorse ora resesi disponibili per il finanziamento di ulteriori progettazioni, sono state destinate all'integrazione del finanziamento della progettazione del medesimo intervento, nella misura di € 79.104,38, fino all'importo di € 389.500,00, come previsto dal citato Decreto Direttoriale.
** La Regione Lombardia dispone di € 23.032,00 ancora da riprogrammare.